

Start up, incentivi a 4 corsie

Prestiti, contributi, microcredito, incubatori: le azioni sul territorio

A CURA DI

Francesco Nariello

Finanziamenti agevolati, contributi a fondo perduto, microcredito, affiancamento lungo il percorso di avvio attività, anche attraverso specifici incubatori. Sono alcune delle opportunità messe in campo dalle Regioni a sostegno delle start up: quasi tutte le amministrazioni, infatti, hanno dei bandi aperti - sia con scadenze prefissate entro cui inviare le domande, sia "asportello" (attivi fino a esaurimento fondi) - per chi è intenzionato a creare una nuova impresa.

Orientarsi tra bandi e misure, tuttavia, non è sempre facile. Il primo passo da fare è una ricerca in rete, navigando sui siti delle Regioni e delle società partecipate che si occupano di sviluppo economico e innovazione: qui è possibile trovare (anche se non sempre bastano pochi clic) gli avvisi aperti e i riferimenti (telefonici o email) per ricevere assistenza tecnica. Una piattaforma online per intercettare i fondi regionali - ma anche nazionali ed europei - è il portale www.warrantgroup.it/startup presentato a giugno da Italia Startup insieme alla sua società di consulenza Warrant Group, sul quale è possibile trovare i bandi suddivisi per regioni.

In Lombardia, il bando di punta per favorire la nascita di nuove attività è "StartUp e re-start di impresa" (utilizzabile anche per il rilancio di attività esistenti), recentemente rifinanziato per il triennio 2015-2017, che offre contributi a fondo perduto fino a 5mila euro a impresa (previa valutazione business plan) o finanziamenti

agevolati - da 15mila a 100mila euro - pari anche al 100% dell'investimento ammissibile. Il bando è a sportello: le domande, quindi, potranno essere accolte fino a esaurimento fondi. Sempre in Lombardia, ci sono i voucher "ricerca e innovazione" (fino al 26 febbraio 2016), che puntano a supportare - tra l'altro - l'avvio di start up innovative attraverso l'insediamento in incubatori lombardi.

È stato appena riaperto, in Emilia Romagna, lo sportello StartER, fondo rotativo a supporto degli investimenti effettuati da nuove imprese sul territorio regionale: si potrà accedere al bando fino al 31 dicembre. I finanziamenti agevolati - fino all'85% dell'importo dei progetti - hanno una durata tra 18 e 84 mesi e vanno da un minimo di 25mila a un massimo di 300mila euro (l'80% a tasso zero). Tra gli investimenti ammissibili ci sono: interventi su immobili strumentali, acquisizione di impianti e macchinari; consulenze tecniche, costo personale (massimo 30% per progetto).

Punta a favorire la creazione di start up innovative e l'incremento dell'occupazione giovanile il bando della Toscana (nell'ambito del Por Creo Fesr 2014-20) che mette a disposizione, fino a esaurimento fondi, finanziamenti (a tasso zero) pari al 60% del costo del progetto d'investimento (fino a 120mila euro) e voucher (entro il 20% della spesa) per servizi di consulenza e supporto all'innovazione (inclusi affiancamento e tutoraggio). I beneficiari possono essere sia micro e piccole imprese costituite da non più di due anni, che under



Due strade. I bandi possono avere scadenze prefissate o essere a sportello

40 decisi ad avviare un'attività entro 6 mesi dall'agevolazione. Tra le priorità tecnologiche ci sono settori come Ict e fotonica, chimica e nanotecnologie.

Anche nel Lazio i riflettori sono puntati sullo sviluppo di start up innovative. Il Fondo istituito dalla Regione prevede contributi a fondo perduto, fino a 30mila euro, destinati a progetti imprenditoriali per nuove micro, piccole e medie imprese in specifiche aree di specializzazione: dall'aerospazio alla creatività digitale, fino alla green economy. Tra i requisiti d'accesso c'è la sottoscrizione di un accordo con investitori indipendenti - tra cui grandi imprese, incubatori/acceleratori, portali di crowdfunding - per un apporto di capitale almeno pari al contributo richiesto.

Tra le Regioni del Sud che hanno lanciato di recente misure per la nascita di nuove attività c'è la Puglia: si tratta del bando Nidi - nuove Iniziative d'Impresa -, giunto alla II edizione, che mira a favorire, tra l'altro, l'avvio di nuove microimprese da parte di under 35, donne, disoccupati, precari con partita Iva e persone che stanno per perdere l'occupazione. I finanziamenti sono per metà con contributo a fondo perduto e per metà con prestito rimborsabile (agevolato), per programmi tra 10mila e 150mila euro, con coperture dall'80% al 100% dell'investimento. Attivo (fino al 31 dicembre) anche un fondo per il microcredito destinato a microimprese costituite da non più di 5 anni e start up promosse da soggetti svantaggiati.

I bandi aperti

LOMBARDIA

Bando: Start Up e Re Start d'impresa
Scadenza: fino a esaurimento fondi
Beneficiari: start up innovative; Pmi costituite da non più di 24 mesi; aspiranti imprenditori che completino l'iscrizione al registro imprese entro 90 giorni dal via libera all'agevolazione
Agevolazione: Contributo a fondo perduto fino a 5mila euro a

impresa (previa valutazione del business plan); finanziamento agevolato (a medio termine della durata di 7 anni, di cui un anno di pre-ammortamento al tasso nominale annuo dello 0,50%) da una minimo di 15mila a un massimo di 100mila euro - pari anche al 100% dell'investimento ammissibile
<http://gefo.servizirl.it/re-startup/>

EMILIA ROMAGNA

Bando: Fondo StartER
Scadenza: 31 dicembre 2015
Beneficiari: Piccole e medie imprese costituite successivamente al 1° gennaio 2011, aventi localizzazione produttiva in Emilia Romagna
Agevolazione: Finanziamenti, in forma di mutuo con rientri trimestrali a scadenze fisse, con durata

variabile tra 18 e 84 mesi (compreso eventuale pre-ammortamento tecnico) e l'importo non superiore all'85% del progetto presentato, con un minimo finanziabile di 25mila euro e un massimo di 300mila euro (interessi a tasso zero per l'80% della cifra erogata)
www.fondostarter.eu

TOSCANA

Bando: Sostegno alla creazione di start up innovative
Scadenza: fino a esaurimento fondi
Beneficiari: Micro e piccole imprese (Mpi) giovanili costituite da non più di 2 anni; imprenditori under 40 che costituiranno l'impresa entro sei mesi
Agevolazione: Finanziamenti agevolati a tasso zero pari al 60%

del costo del progetto d'investimento (fino a 120mila euro) e voucher (entro il 20% dell'investimento) per l'acquisizione di servizi di consulenza e supporto all'innovazione (inclusi affiancamento e tutoraggio)
www.toscanamuove.it/Home/BandiGestiti

LAZIO

Bando: Fondo per la nascita e lo sviluppo di start up innovative
Scadenza: fino a esaurimento fondi
Beneficiari: startup innovative, costituite da non oltre 24 mesi alla data di presentazione della domanda, che abbiano sottoscritto un accordo con investitori indipendenti - tra cui grandi imprese, incubatori/acceleratori,

portali di crowdfunding - per un apporto di capitale almeno pari al contributo richiesto
Agevolazione: contributo a fondo perduto, fino a 30mila euro, per progetti imprenditoriali (business plan almeno biennale) in specifiche aree di specializzazione
www.lazioinnova.it/imprese/start-up-e-imprese-creative-2/bandi/